

Camera dei Deputati

Legislatura 13
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/30503
presentata da **DALLA ROSA FIORENZO** il **23/06/2000** nella seduta numero **747**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO E COMMERCIO CON
L'ESTERO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, data delega **07/12/2000**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 23/06/2000

INTERLOCUTORIO IL 12/07/2000

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

ABUSIVISMO EDILIZIO, CONCESSIONI E LICENZE EDILIZIE, ESPROPRIAZIONE

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

ALGHERO (SASSARI+ SARDEGNA+)

TESTO ATTO

Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e del commercio con l'estero. - Per sapere - premesso che: il condominio Eurotel Capo Caccia è associazione di circa 200 membri e consta di 238 unità residenziali abitative; trattasi di proprietà immobiliari condominiali, in località Tramariglio di Alghero (Sassari), denominata anche 'Capo Caccia'; il condominio è in essere dagli anni settanta (vedi delibera definitiva 1975/1976); trattasi di proprietà, acquistate a mezzo rogiti notarili, pagate a prezzo elevato, pari cioè a quello del mercato immobiliare per le case al mare; questo stato di fatto, è assistito da più licenze edilizie, tra cui la n. 304/73 del 10 ottobre 1973, la n. 39 del 4 giugno 1974 e dell'accatastamento in categoria A2 'casa di civile abitazione', ed ancora assistito dalla licenza n. 62/75 inerente i lavori di ampliamento dell'assetto immobiliare residenziale e di nuove unità al piano terra, primo, secondo e terzo ed infine mercè l'autorizzazione n. 44/77 del 25 luglio 1977, assistite dalla asseverazione ad uso abitazione previ i sopralluoghi degli uffici sanitari e tecnici ed infine dai provvedimenti di autorizzazione dei commissari prefettizi del comune di Alghero di spaccio interno e market condominiale: 14 dicembre 1981 e 17 settembre 1983; tali licenze non sono mai state contestate da alcuno e tanto meno dalla pubblica amministrazione e non essendo ovviamente mai state revocate, l'uso delle stesse è perdurato ininterrottamente per circa venticinque anni; ora procedure singolari e tardive hanno presumibilmente indotto, dapprima taluni amministratori e poi giudici amministrativi, a conclusioni e provvedimenti basati su interpretazione di documentazione non corretta come quella inveritiera che il P.R.G. vietasse la edificazione residenziale; a causa di tutto ciò ora si vorrebbe impedire ai circa 200 condomini di usufruire del proprio bene -: come sia possibile espropriare di fatto 200 famiglie che oltre ad aver regolarmente pagato per anni le tasse comunali di e ICI e NSU, come 'residenti', ivi hanno abitato tranquillamente e per un quarto di secolo senza che nulla facesse pensare ad una qualche situazione abnorme o fuori regola; quali provvedimenti urgenti intenda adottare il Governo a tutela della proprietà privata delle 200 famiglie che nel perdurare della situazione oltre ad essere gravemente danneggiate vengono considerate alla stregua di immigrati clandestini. (4-30503)